

## **ORDINE DEL GIORNO**

### **CRI – NO AD UNA RIFORMA FATTA SULLA PELLE DEI LAVORATORI E DEI CITTADINI**

La FPCgil è convinta da tempo della necessità di una riforma della Croce Rossa italiana che migliori l'efficienza del servizio, impedisca sprechi e distorsioni gestionali, la legge 178/2012 sta chiaramente fallendo l'obiettivo. Per due motivi fondamentali: non si riescono a trasferire, come previsto nella norma, i servizi sanitari e socio sanitari dalla Cri al servizio sanitario nazionale; oltre 3000 lavoratrici e lavoratori necessari per portare avanti i servizi, di cui 1500 precari, subiranno una pesante riduzione del salario o perderanno il posto di lavoro”

Il personale di ruolo se non dovesse accettare il nuovo contratto, avrebbe davanti due possibilità: un difficile percorso di mobilità verso altre amministrazioni pubbliche o, dopo due anni, il licenziamento. Nessuna certezza per il personale precario, in alcuni casi in organico da decenni.

Un disastro realizzato in nome di una competitività nel servizio di emergenza e urgenza, fondato sulle convenzioni con gara d'appalto al massimo ribasso, che mal si conciliano con funzioni tipiche del Servizio Sanitario Nazionale. In questo modo non si realizza una riforma ma soltanto un ricatto drammatico sulle persone che lavorano: perdere il lavoro o diritti e retribuzione.

La nostra battaglia è a tutela del servizio sanitario pubblico, al fianco dei cittadini, per il miglioramento dei livelli assistenziali, per il superamento delle convenzioni al massimo ribasso.

La Funzione Pubblica CGIL non si rassegna al ricatto che Governo e Croce Rossa stanno attuando. E' impegnata a continuare, al fianco di tutte le lavoratrici ed i lavoratori della CRI, una battaglia politica e contrattuale per ottenere il giusto riconoscimento del lavoro svolto per decenni, della professionalità acquisita e la salvaguardia dei livelli occupazionali e retributivi.

Dobbiamo impedire che la vicenda Croce Rossa possa diventare un pericoloso modello per le ristrutturazioni delle Amministrazioni Pubbliche.

FRANCESCA DE RUGERIIS, COSIMO ARNONE, NICOLETTA GRIECO, DANIELE NOLA, FABRIZIO ROSSETTI, FLORINDO OLIVIERO, ANTONIO CRISPI,